

Toro - Al convento di Santa Maria di Loreto «Affreschi per il Papa» Il nuovo libro di Mascia Sarà presentato il 5 aprile

TORO - Si intitola «Affreschi per il Papa. Arte, fede e storia nel chiostro e nel convento di Toro» il nuovo volume realizzato da Giovanni Mascia e che sarà presentato sabato 5 aprile alle 18 al Convento di Santa Maria di Loreto di Toro. L'autore, profondo conoscitore della storia molisana e in particolare di Toro, è anche il curatore del sito internet toro web che ha realizzato importanti progetti on line come il recupero di preziosi appartenenti alla famiglia Trotta. Alla manifestazione interverranno Padre Pietro Carfagna, Ministro Provinciale dei Frati Minori di Molise e Puglia; Angelo Simonelli, Sindaco di Toro. Per i consueti saluti ci saranno: Monsignor GianCarlo Maria Bregantini, Arcivescovo di Campobasso; Giovanni Cannata, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise;

Mario Pietracupa, Presidente del Consiglio Regionale del Molise; Nicolino D'Ascano, Presidente della Provincia di Campobasso; Sandro Arco, Assessore Regionale alla Cultura del Molise; Giuseppe D'Onofrio, Direttore Banca di Roma, Campobasso. Interverranno: Mario Iannantuono, Presidente di Italia Nostra, Sezione di Campobasso; Alessio Monciatti, Professore di Storia dell'Arte, Università degli Studi del Molise; Giovanni Mascia, autore del volume. A moderare il dibattito sarà il giornalista Rai Sergio Buccì. L'iniziativa è patrocinata dalla Curia Frati Minori Molise e Puglia, dal Convento Santa Maria di Loreto di Toro, dal Comune di Toro Regione Molise, dalla Presidenza Consiglio Regionale. Il libro è edito da Palladino Editore.
Emmeffe

Tutto tace e, a farne le spese, come sempre gli automobilisti che continuano a subire disagi

Biferno-Tappino, in alto mare

Nessuna nuova notizia all'orizzonte per quanto riguarda il completamento della strada di collegamento che serve più paesi

NIENTE di nuovo all'orizzonte per quanto riguarda il completamento della Biferno-Tappino, rete viaria di cui alcuni tratti sono stati portati a termine negli ultimi anni ma la cui ultimazione sembra ancora lontana.

L'idea è quella, nota, di collegare in modo definitivo la fondovalle bifernina a quella del Tappino, in modo da rendere agevoli i collegamenti tra i vari paesi e tra i paesi stessi e le arterie principali.

Il primo pezzo del collegamento, il più datato, legò la stazione di Ripabottoni con quella di Bonefro.

Seguirono la tratta Casacalenda-fondovalle del Tappino (ultimata circa 4 anni fa), quella Ripabottoni-Sant'Elia a Pianisi (finita da due anni) e il raccordo Bonefro-Casacalenda che è in via di ultimazione.

Per creare definitivamente il ponte tra le due zone basterebbe collegare, a questo punto, il bivio di Sant'Elia alla fondovalle del Tappino, in modo da consentire agli abitanti del paese di raggiungere l'arteria principale in circa 12 minuti e in maniera tale da creare un raccordo anche con la Succida Tammara. La firma dell'accordo di programma tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture, però, non ha previsto nessun intervento di completamento: ciò significa che nessuna risorsa economica verrà destinata a questo scopo. Intanto esiste da qualche anno uno studio di fattibilità redatto dalla Provincia da cui potrebbe venir fuori il progetto di completamento, studio che è rimasto finora solo una bozza, anche perché di fondi da destinare al completamento dell'arteria sembra non si parli in nessun bilancio, almeno momentaneamente. La storia non si fa con i se, ma se questo tipo di viabilità fosse stato realizzato 30 anni fa, molti paesi, interessati al collegamento, ubicati tutti nelle svantaggiate aree interne, non avrebbero vissuto, probabilmente, il fenomeno dello spopolamento, la loro economia avrebbe retto meglio, sa-

rebbero stati ancorati allo sviluppo e non annasperebbero, ora, per mantenere in vita standard demografici decenti, scuole, attività produttive. Sia gli amministratori che i cittadini delle comunità interessate al collegamento, tuttavia, non hanno intenzione di lasciar perdere; i lavori su altre tratte dell'arteria si sono svolti, con ritardo, ma hanno

contribuito al miglioramento della viabilità locale in modo netto.

Anche l'ultimo lotto dovrà essere realizzato, perché riguarda molti paesi che guardano alla fondovalle del Tappino e perché preleverrebbe anche il traffico proveniente dal Fortore, dal beneventano, dalla daunia.

aa



Riccìa - Via libera alle modifiche La variante al prg passa alla Regione

RICCIA - Approvata dal consiglio regionale la variante al Piano regolatore. L'assise di palazzo Moffa ha provveduto martedì mattina a dare il via libera alla modifiche all'importante strumento urbanistico del comune di Riccia. In particolare la variante parziale riguarda tre distinte zone: le sottosezioni B1, B2, C2 e la zona D.

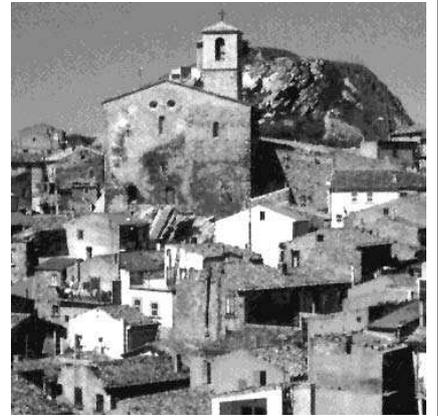
Nella zona B è prevista la possibilità di sopraelevare edifici esistenti, nella C è previsto il superamento della lottizzazione con altre forme e la D dove si individua la zona artigianale. Il relatore, il consigliere Adelmo Berardo, ha spiegato nel corso dell'assise regionale che, tenuto conto del parere della competente struttura tecnica della Regione e del deliberato della giunta regionale, ha invitato ad esprimere parere favorevole con il rispetto dei rilievi mossi dalla Direzione tecnica della Regione che si è impegnata ad apportare d'ufficio le modifiche conseguenti ai rilievi mossi. Messo ai voti, il provvedimento è stato approvato.

MF

Pietracatella - 'La Morgia' parteciperà alla serata benefica «Molisesorriso», fondi in aiuto dei Balcani

PIETRACATELLA - 'La Morgia' parteciperà, insieme ad altre associazioni e gruppi folk molisani, alla serata organizzata dall'associazione Molisesorriso, che ha il fine di raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione nell'area dei Balcani.

L'invito è arrivato al direttore artistico de La Morgia da presidente dell'organizzazione molisana, Raffele Lucci, insieme ad un dettagliato resoconto delle attività e dei progetti sul campo portati avanti dai volontari di Molisesorriso in Bosnia. Nel comune di Maglaj, ad esempio, è stato costruito un centro di accoglienza per bambini portatori di handicap, ma mancano ancora circa 35.000 euro per l'ultimazione del progetto e per l'allestimento definitivo della struttura. Il comune bosniaco ha contato, per la realizzazione del centro, sul supporto di volontari e aiuti provenienti dalla Germania ed ora anche la nostra regione è chiamata in causa per la realizzazione definitiva di questa importantissima struttura, che potrà accogliere fino a 60 bambini diversamente abili. Così, tra un mese, al Teatro Savoia di Campobasso, Molisesorriso chiamerà a raccolta le forze della nostra regione e, avvalendosi della disponibilità di vari artisti locali, tra i quali quelli dell'associazione pietracatellese, organizzerà una serata il cui provento sarà interamente devoluto in beneficenza, per combattere, sul territorio dei Balcani, contro i numerosi casi di infanzia negata e restituire una fetta di serenità ai minori che hanno vissuto la tremenda realtà della guerra. La costruzione del centro di accoglienza a



Maglaj non è l'unico progetto seguito da Molisesorriso, che si occupa anche di programmi di accoglienza per bambini under 14. Per qualsiasi informazione, i recapiti sono: 0874/698471; 339/6469964. Intanto il prossimo appuntamento è

per il 24 aprile nel capoluogo, e sia i volontari che gli artisti delle associazioni che si esibiranno sul palco del Savoia sperano che i molisani sappiano, ancora una volta, dimostrare la propria umanità e solidarietà.

antonella angiolillo

